

Iscrizione di ipoteca giudiziale su beni di valore eccedente l'importo del credito vantato – Cass. n. 39441/2021

Responsabilità patrimoniale - cause di prelazione - ipoteca - iscrizione - in genere - Iscrizione di ipoteca giudiziale su beni di valore eccedente l'importo del credito vantato - Responsabilità extracontrattuale generale del creditore - Configurabilità - Ragioni.

In caso di iscrizione di ipoteca giudiziale su beni il cui valore sia eccedente rispetto all'importo del credito vantato, il creditore può essere chiamato a rispondere ai sensi dell'art. 2043 c.c. per il danno subito dal debitore consistente nella difficoltà o impossibilità della negoziazione dei beni medesimi ovvero nella difficoltà di accesso al credito; invero, la previsione della speciale responsabilità processuale ex art.96 c.p.c. - quale responsabilità del soccombente che abbia abusato del diritto di agire o resistere in giudizio - non esclude l'applicabilità della disciplina generale dell'illecito civile, atteso che il creditore è tenuto ad una condotta prudente e diligente, nonché informata al rispetto dei principi di buona fede e correttezza, non solo in caso di ricorso a rimedi processuali, bensì, ancor prima, nell'attuazione dei propri diritti contrattuali o negoziali, e dunque anche del diritto di garanzia, il quale deve essere esercitato in termini consentanei con la sua funzione di mezzo volto a creare una situazione di preferenza rispetto agli altri creditori, e non per determinare situazioni di discredito sociale e professionale e, conseguentemente, di blocco del patrimonio e dell'attività del debitore.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 39441 del 13/12/2021 (Rv. 663436 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2043, Cod_Civ_art_2877, Cod_Proc_Civ_art_096

Corte

Cassazione

39441

2021